

ME 6

SERIE PASTORALE

A COLEI CHE CI ASCOLTA

Pregchiere di tutti i secoli a Maria

a cura di

STEFANO DE FIORES

Professore nella Pontificia Facoltà Teologica « Marianum »
e nella Pontificia Università Gregoriana

« Maria ascolta ogni giorno la voce di tutti proclamarla beata... Ascolta veramente, perché abita in un luogo luminoso, nella regione dei viventi, Lei che è Madre della salvezza, fonte della luce ».

SEVERIANO, vescovo di GABALA († d. 408)
Omelia VI sulla creazione del mondo
PG 56, 497

CENTRO DI CULTURA MARIANA « MATER ECCLESIAE »
Via del Corso, 306 - Roma
1980

Così la Chiesa sarà come te il segno certo,
ed egli continuerà ad essere la nostra carne:
pure noi faremo solo quanto egli dirà.

Così abbiamo speranza anche noi nel prodigio;
l'acqua delle nostre lacrime si muti in vino,
e il vino, nell'atto di amore, si muti in sangue.

Così ritorni la gioia nei nostri conviti
e Lui viva in ognuno di noi,
principio e fine dell'armonia del mondo.

Principio della nostra salvezza,
fine della nostra solitudine:
e tu sempre Madre dell'uomo nuovo.

Tu ultima possibilità di questa nostra creazione,
tu la terra santa che la rigenera ancora,
tu la custodia vivente della Parola (6).

(6) Cfr. *Riparazione mariana*, 61 (1976) 1, p. 60.

8.
**CI CONSACRIAMO A TE,
VERGINE SANTA**
(Voci d'oggi)



La Vergine di Czestochowa

1. TI CONSACRO TUTTA LA CHIESA (Giovanni Paolo II)

Giovanni Paolo II passerà alla storia come il papa pellegrino ai santuari mariani. Ne ha visitati molti: Guadalupe, Jasna Gòra, Knock, Loreto, Pompei, Divino Amore... Per papa Wojtyla il santuario è luogo della « presenza di Maria », dove è facilitato l'incontro spirituale con lei. La consacrazione mariana che egli ripete nei santuari dedicati alla Vergine fa parte di un dialogo fresco e rinascente, in cui il papa effonde il suo cuore affidando a Maria la sua persona e la sua missione. Tra i vari atti di consacrazione quello di Jasna Gòra, che qui riportiamo, spazia per l'universo e consegna a Maria la Chiesa e l'umanità « fino agli estremi confini della terra ». Questa consacrazione universale è un invito ad ogni singolo fedele perché prenda coscienza della missione materna ed esemplare di Maria e vi corrisponda con piena disponibilità perché Cristo cresca nel cuore degli uomini e della storia.

Chiamamontana Madre della Chiesa!
Ancora una volta mi consacro a Te
« in tua materna schiavitù d'amore »:
« Totus tuus »! Sono tutto tuo!
Ti consacro tutta la Chiesa: ovunque si trovi,
fino agli estremi confini della terra!
Ti consacro l'Umanità:
Ti consacro tutti gli uomini, miei fratelli,
tutti i Popoli e le Nazioni.
Ti consacro l'Europa e tutti i continenti.
Ti consacro Roma e la Polonia unite,
attraverso il Tuo servo, da un nuovo vincolo d'amore.

Madre, accetta!
Madre, non abbandonarci!
Madre, guidaci Tu!

... Sposa dello Spirito Santo e Sede della Sapienza!
Alla tua intercessione dobbiamo
la magnifica visione e il programma di rinnovamento
della Chiesa nella nostra epoca,
che ha trovato la sua espressione
nell'insegnamento del Concilio Vaticano II.
Fa che questa visione e questo programma
noi facciamo oggetto del nostro agire,
del nostro servizio, del nostro insegnamento,
della nostra pastorale, del nostro apostolato,
nella stessa verità, semplicità e forza,
con cui ce li ha fatti conoscere lo Spirito Santo
nel nostro umile servizio...

Madre del Buon Consiglio!
Indicaci sempre come dobbiamo servire l'uomo,
l'umanità in ogni nazione,
come condurla sulle vie della Salvezza.
Come proteggere la giustizia e la pace nel mondo
continuamente minacciato da vari parti.
Quanto vivamente desidero affidarti
tutti questi difficili problemi delle società,
dei sistemi e degli Stati,
problemi che non possono essere risolti con l'odio,
la guerra e l'autodistruzione,
ma soltanto con la pace, con la giustizia,
col rispetto dei diritti degli uomini e delle nazioni!

O Madre della Chiesa!
Fa' che la Chiesa goda libertà e pace

nell'adempiere la sua missione salvifica,
e che a questo fine diventi matura
di una nuova maturità di fede e di unità interiore!
Aiutaci a vincere le opposizioni e le difficoltà!
Aiutaci a riscoprire tutta la semplicità e la dignità
della vocazione cristiana!
Fa' che non manchino
« gli operai alla vigna del Signore ».
Santifica le famiglie!
Veglia sull'anima dei giovani e sul cuore dei bambini!
Aiuta a superare le grandi minacce morali
che colpiscono i fondamentali ambienti della vita
e dell'amore.
Ottieni per noi la grazia di rinnovarci continuamente,
attraverso tutta la bellezza della testimonianza
data alla Croce e alla Risurrezione del Tuo Figlio.
Quanti problemi avrei dovuto, o Madre,
presentarti in questo incontro
elencandoli ad uno ad uno.
Li affido tutti a Te, perché Tu li conosci meglio di noi
e di tutti ti prendi cura.
Lo faccio nel luogo della grande consacrazione,
dal quale si abbraccia non soltanto la Polonia,
ma tutta la Chiesa
nelle dimensioni dei paesi e dei continenti:
tutta la Chiesa nel Tuo Cuore materno.
La Chiesa intera, di cui sono il primo servitore,
Ti offro e affido qui, con immensa fiducia,
o Madre. Amen (1).

(1) GIOVANNI PAOLO II, *Omelia a Jasna Gòra (4-6-1979)* e *Congedo da Jasna Gòra (6-6-1979)*, cit. in *Miles Immaculatae*, 15 (1979) 1-2, pp. 52-54, 58.

2. SONO TUTTO TUO, O MARIA (giovani di *Nova Aurora*)

I giovani vivono una fase di progettazione del loro futuro. Desiderano sfuggire alla trappola della violenza e della droga e impegnarsi in maniera costruttiva nella società. Non è affatto vero che essi siano allergici alla Madonna. Ciò che rifiutano è piuttosto una sua immagine oleografica, simbolo di passività o di disimpegno. Piace loro il modo con cui Maria ha detto di sí a Dio, facendo dono della sua vita per la salvezza degli uomini. Nel confronto con Maria, la quale assume in giovanissima età un compito che cambia il volto del mondo, i giovani sono spinti a vincere l'incertezza e ad impegnarsi con Cristo completamente e per sempre. E' questo il significato di un atto di consacrazione, molto pratico, con cui i giovani brasiliani affidano tutto il loro essere e il loro futuro nelle mani della Madre di tutti.

Vergine Maria, Madre mia,
mi consacro a te e affido nelle tue mani
l'intera mia esistenza.

Accetta il mio passato con tutto ciò che è stato.
Accetta il mio presente con tutto ciò che è.
Accetta il mio futuro con tutto ciò che sarà.

Con questa totale consacrazione
ti affido quanto ho e quanto sono,
tutto quello che ho ricevuto da Dio.

Ti affido la mia intelligenza
la mia volontà, il mio cuore.
Depongo nelle tue mani la mia libertà,



M. Baldassarri, *La Vergine col Figlio*

le mie ansie e i miei timori,
le mie speranze e i miei desideri,
le mie tristezze e le mie gioie.

Custodisci la mia vita e tutte le mie azioni,
perché sia più fedele a Dio
e con il tuo aiuto raggiunga la salvezza.

Ti affido, o Maria, il mio corpo e i miei sensi,
perché si conservino puri
e mi aiutino nell'esercizio delle virtù.

Ti affido la mia anima,
perché tu la preservi dal male.

Fammi partecipe di una santità uguale alla tua;
rendimi conforme a Cristo,
ideale della mia vita.

Ti affido il mio entusiasmo
e l'ardore della mia giovinezza,
perché tu mi aiuti a non invecchiare nella fede.

Ti affido la mia capacità e voglia di amare;
insegnami e aiutami ad amare come hai amato tu
e come Gesù vuole che si ami.

Ti affido le mie incertezze e angosce,
perché nel tuo Cuore io trovi
sicurezza, sostegno e luce,
in ogni istante della mia vita.

Con questa consacrazione
m'impegno a seguire la tua vita.
Accetto le rinunce e i sacrifici
che questa scelta comporta,
e ti prometto, con la grazia di Dio e con il tuo aiuto,
di essere fedele all'impegno preso.

O Maria, sovrana della mia vita e della mia condotta,
disponi di me e di tutto quanto mi appartiene,
perché cammini sempre unito al Signore,
sotto il tuo sguardo di Madre.

O Maria,
sono tutto tuo,
e quanto possiedo ti appartiene,
ora e sempre. Amen! (2).

(2) Traduzione italiana in AA.VV., *Totus tuus. Attualità e significato della consacrazione a Maria*, Roma, Collegamento Mariano Nazionale, 1979, pp. 143-144.

3. QUANDO GLI UOMINI SI AFFIDANO A TE (Theo Schmidkonz)

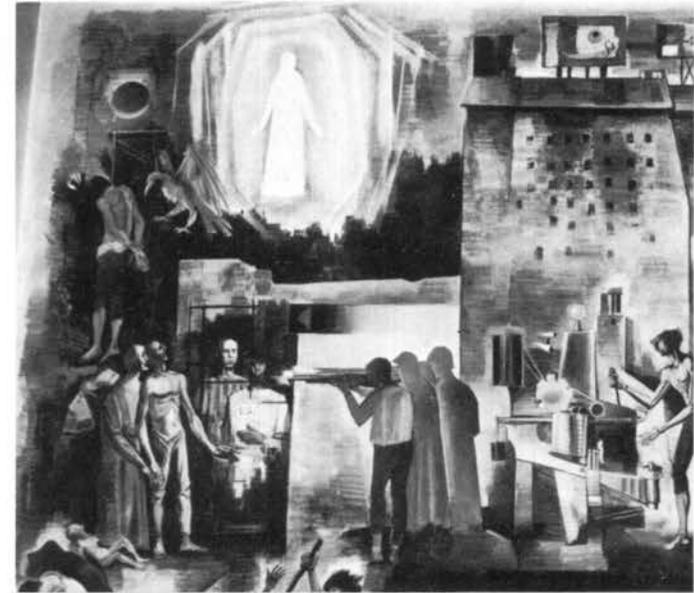
La tensione tra il bene e il male oggi si è particolarmente acuitizzata. Il mondo è divenuto come « un grande poligono » di lotte tremende, che fanno temere per le sorti dell'umanità. Sganciato da Dio, di cui ha proclamato la « morte », il mondo contemporaneo sperimenta la propria fragilità e miseria: violenza istituzionalizzata, disumanità pazza, distruzione della vita, fame, terrore, separazioni. Questo triste panorama non può nascondersi all'occhio del poeta credente, che percepisce un raggio di luce nella persona di Maria, « scioglitrice di nodi » dell'infedeltà umana. Ella infatti è l'antitesi di Eva, in quanto ha cambiato il movimento della storia veicolando non la morte e il peccato, ma la vita e la salvezza. Consacrarsi a lei significa seguire la sua scia, il suo tracciato, per trasformare il volto martoriato di questo mondo. Ella è infatti — come l'invoca il popolo slavo — « l'inizio del mondo migliore ».

Maria,
tu poggi con ambo i piedi
sulla nostra terra.
Essa non è oggi meno buia
che allora, ai tempi di Erode,
di Caifa e di Pilato.

Volti di demoni, minacce, odio.
Il male non conosce limiti.
Gli uomini sono spesso disumani.
Noi scorgiamo qui i cadaveri di Auschwitz.
Popoli interi vengono annientati.
Leggiamo lo spaventoso termine « Gulag »,
un'isola di sepolti vivi.

E sotto: § 218 — protezione della vita —
che ai nostri giorni viene pubblicamente contestato.

Una dei milioni di madri disperate
tende al cielo il suo bambino morto di fame
perché gli altri hanno rifiutato di condividere i beni.
Sopra vi è un prigioniero innocente,
che aspira alla libertà e alla giustizia.
E sopra di lui sono delle travi in fiamme, segni
di potere, di terrore, di distruzione.
Su questa nostra terra poggi tu, o Maria,
dovunque, anche là dove impera il filo spinato.
Tu appartieni interamente a noi.
Tu stai in mezzo alla nostra confusione.
Ma tu stai in mezzo a noi pur restando presso Dio.
Tu benedetta, nel luminoso raggio di Dio.
Sotto l'apparenza di stelle infuocate
ti circondano il calore
e l'amore dello Spirito di Dio.
Immacolata, Piena di grazia, fin dal principio.
Tu non fosti mai prigioniera
nel cerchio demoniaco del male.
Tu non sei mai stata causa di confusione.
Ma tu hai portato soluzioni e pace:
quando gli uomini mirano la tua immagine,
quando gli uomini si affidano a te,
quando gli uomini credono in Dio — come te.
Noi ti ammiriamo scioglitrice di nodi.
Così ti descrive la Chiesa primitiva:
« Attraverso la fedeltà di Maria venne sciolto
il nodo dell'infedeltà di Eva.
Poiché ciò che Eva aveva annodato



O. Di Prata, *Segno della nostra speranza*

con la sua mancanza di fede
venne sciolto dalla Vergine Maria
con la sua grande fede » (S. Ireneo, † 202).
Tu sei donna benedetta e piena di fede,
tu sciolta da ogni nodo e che
nello stesso tempo sciogli i nostri nodi.
Noi ringraziamo Dio, perché tu sei
una luce che taglia il nostro buio,
un segno della nostra speranza (3).

(3) Preghiera pubblicata in *Madre e Regina* (e riviste dell'URM) 31 (1977) 1, p. 8 con il titolo *Scioglitrice di nodi* (versione dal tedesco di L. Giovannini).

4. CI CONSACRIAMO A TE, VERGINE SANTA (Karl Rahner)

Alieno da ogni forma di devozione non fondata sul piano salvifico di Dio, Karl Rahner, ritenuto il piú grande teologo del nostro tempo, non disdegna però di manifestare un profondo amore verso la Madre di Gesù come risposta alla sua presenza nella storia della salvezza. Dopo aver meditato sulle grandi cose che Dio ha operato nella Vergine, Rahner conclude: « Non conviene dunque che siamo ansiosi, avari e calcolatori nel nostro culto a Maria. E' un segno di vita veramente cristiana cattolica il crescere e il maturare nel nostro cuore lentamente ma efficacemente in umiltà e fedeltà, di un amore personale, tenero verso la Vergine benedetta ». In lui stesso il rapporto personale con Maria è maturato in un atto di consacrazione, che esprime l'impegno cristiano d'inserirsi nel suo sí di fede a Cristo onde scrivere la storia della salvezza.

Vergine e Madre, ecco qui raccolta
una comunità di redenti e di battezzati.
E qui, in questa comunità dove la comunione
di tutti i santi è così visibile e tangibile
noi imploriamo la tua intercessione.
Poiché la comunione dei santi
abbraccia quelli della terra e quelli del cielo,
e in essa nessuno vive solo.
Neppure tu, quindi.

Prega tu per tutti coloro che in questa comunione
sono uniti a te come fratelli e sorelle redenti.
Domanda per noi la grazia di essere veri cristiani:
redenti e battezzati, sempre piú trasformati
nella vita e nella morte di nostro Signore,



T. Longaretti, *Maria mediatrice* - Bergamo, Chiesa dei Francescani

viventi nella Chiesa e nel suo Spirito,
adoratori di Dio in spirito e verità,
testimoni della salvezza con tutta la nostra vita
in tutte le sue possibilità e manifestazioni;
uomini che sinceramente e secondo verità
cercano in tutto una condotta di purezza e di disciplina,
che forgiavano la propria vita
che è per loro vocazione santa di Dio,
con coraggio e umiltà;
figli di Dio, che secondo la parola dell'Apostolo
devono brillare come stelle in mezzo a una generazione
depravata e perversa (Fil 2, 15);
lieti e fiduciosi perché costruiscono sul Signore
di tutti i tempi, oggi e sempre.

Già ti siamo consacrati.
Come, infatti,
non siamo edificati soltanto
sulla pietra angolare che è Cristo,
ma anche sul fondamento
degli Apostoli e dei Profeti,
così la nostra vita e la nostra salvezza
dipendono dal tuo Sì
dalla tua fede,
dal frutto del tuo seno.

Se diciamo
di volerci consacrare a te,
intendiamo con questo
di voler essere ciò che siamo
nel nostro spirito e nel nostro cuore,
in tutta la realtà interiore ed esteriore
del nostro essere umano e cristiano.

Con tale consacrazione
vogliamo scrivere
la storia della nostra vita
in sintonia
con la storia della salvezza
operata da Dio,
e dove Dio ha già segnato
il nostro nome.

Ti siamo così consacrati:
mostraci colui che è stato consacrato
nella tua grazia, Gesù,
il frutto benedetto del tuo seno;
mostraci Gesù, Signore e Redentore,
la luce della verità e l'avvento di Dio
nel nostro tempo;
mostraci Gesù che veramente ha sofferto
ed è veramente risuscitato,
e che è il Figlio del Padre
e il Figlio della terra perché è Figlio tuo;
mostraci colui nel quale noi siamo veramente
liberati da tutte le forze e potenze
che ancora ci possono essere sotto il cielo,
liberati anche se l'uomo terreno
vi rimane ancora soggetto;
mostraci Gesù, ieri, oggi e nell'eternità.
Amen! (4).

(4) K. RAHNER, *Maria Madre del Signore*, Fossano, Ed. Esperienze, 1962, p. 102.

5. CON MARIA PER UN MONDO NUOVO (Ermanno Toniolo)

Un rapporto d'amore autentico con la Madre di Dio è necessario al cristiano desideroso di impegnarsi nella vita spirituale e di riscoprire il proprio posto nella storia della salvezza. Convinto di questa realtà, P. Ermanno Toniolo propone un « atto di impegno » da deporre con umiltà e fiducia nelle mani di Maria. Esso costituisce un « forte stimolo » per compiere con Maria quanto ci indica ogni giorno soavemente ed ineluttabilmente lo Spirito di Dio. Nel cammino verso la Trinità, che passa necessariamente dai fratelli, l'atto d'impegno assume il valore di un dono della propria esistenza offerta a Maria per un mondo nuovo.

Nel nome e a gloria della Trinità beata,
che ti ha voluta Madre di Cristo Salvatore
e Madre dell'umanità da salvare,
consapevole della mia indegnità
ma fiducioso nel tuo materno aiuto,
io, che già col Battesimo
sono stato immerso nel mistero di Cristo,
mi pongo (oggi) interamente nelle tue mani, o Maria:
per camminare con te
per lavorare con te
per salvare con te
per portare a compimento giorno per giorno con te
il mio impegno d'amore e di servizio ai fratelli,
con la tua luminosità di fede
con la tua evangelica testimonianza di vita
con l'impeto d'Amore col quale tu ami tutti come figli,
sí che anch'io li abbracci tutti nel tuo Cuore



La Supplice - Roma, S. Maria in via Lata - Sec. VIII

trasformando per loro, con la grazia dello Spirito Santo,
la mia vita ed ogni mia azione
in un atto incessante d'amore e di offerta,
prolungando in me la tua maternità di grazia,
per l'oggi e il domani eterno di tutti.

Concedimi, o Madre, una profonda conoscenza di te,
immergimi nei tuoi operosi silenzi,
donami la tua umile disponibilità al Signore
e la tua delicata premura verso i fratelli,
dammi il tuo cuore per amare,
vivi in me la tua ansia di salvare,
Amen! (5).

(5) Volantino dal titolo *Atto d'impegno A.M. « Con Maria per un mondo nuovo »*, edito dal Centro di cultura mariana « Mater Ecclesiae », Roma, Via del Corso, 306.

6. CI CONSACRIAMO AL TUO CUORE IMMACOLATO (Stefano De Fiores)

Una folla di un milione e mezzo di persone si è riversata al Laterano e al Divino Amore per venerare la Madonna di Fatima, quando la sua statua è passata da Roma (30 aprile - 3 maggio 1978). Questa esplosione di pietà popolare, che ha superato ogni previsione, dimostra l'attrattiva spirituale che esercita Maria sui cristiani del nostro tempo. L'azione pastorale non deve combattere queste espressioni con il pretesto che esse possono scadere nel sentimentalismo; occorre invece inserire nello slancio del popolo i contenuti del Vangelo e della teologia per meglio orientarlo verso il Signore, tramite la Vergine Maria.

In questa linea si inserisce la presente formula di consacrazione, composta su richiesta del Collegamento Mariano Nazionale. In essa si muove dal ricordo delle apparizioni della Madonna a Fatima e si giunge ad un impegno personale di vita orientata a Dio-Trinità e alla Chiesa. E' proprio vero che con Maria i popoli battezzati ritornano alle loro origini, per viverne in pienezza le esigenze.

Tutti Vergine Maria, Madre di Dio e madre nostra,
che nei messaggi ai fanciulli di Fatima ci hai
esortati a pregare, a riparare i peccati e a con-
sacrarci al tuo Cuore Immacolato, noi accogliamo
il tuo invito con animo filiale e riconoscente
In quest'ora drammatica e densa di preoccupa-
zioni per il mondo intero, noi eleviamo a te la
nostra fiduciosa e fervida preghiera.

Guida Perché tu ottenga da Gesù la grazia della sal-
vezza nostra e di tutta l'umanità,

Tutti noi ti preghiamo, o Maria!



Il Cuore immacolato

Guida Perché il mondo sia liberato da ogni odio, ingiustizia e violenza,

Tutti noi ti preghiamo, o Maria!

Guida Perché gli uomini si sentano fratelli e vivano nella concordia e nella pace,

Tutti noi ti preghiamo, o Maria!

(Breve pausa)

Tutti Guardando alla nostra coscienza e al nostro operato, ci riconosciamo peccatori e per mezzo tuo chiediamo umilmente perdono al Signore.

Guida Abbiamo peccato, allontanandoci dalla volontà di Dio e dimenticando le promesse del battesimo:

Tutti ottienici il perdono, o Maria!

Guida Non ci siamo impegnati a vivere il Vangelo e a testimoniare la nostra fede:

Tutti ottienici il perdono, o Maria!

Guida In riparazione dei peccati, ti offriamo le nostre sofferenze, unite a quelle dei nostri fratelli ammalati, oppressi e perseguitati:

Tutti ottienici il perdono, o Maria!

(Breve pausa)

Tutti Ed ora, consapevoli di quanto stiamo per compiere, ci consacriamo al tuo Cuore Immacolato. La nostra consacrazione vuol essere un atto di totale disponibilità a Dio e al suo piano di salvezza, da vivere a tuo esempio e con la tua guida materna. Siamo coscienti che questa consacrazione ci impegna a vivere secondo le esigenze del battesimo, che ci unisce a Cristo come membri della Chiesa, comunità di amore, di preghiera e di annuncio del Vangelo nel mondo.

Guida Perciò, riconoscendoti nostra madre, o Maria, e dichiarandoci disponibili alla tua azione materna, che ci aiuta a vivere da figli di Dio,

Tutti ci consacriamo al tuo Cuore Immacolato!

Guida Perché sostenuti da te possiamo consacrarci più generosamente a Cristo ed essere cristiani maggiormente impegnati,

Tutti ci consacriamo al tuo Cuore Immacolato!

Guida Per essere piú fedeli alle promesse del battesimo di rinuncia al male e di adesione all'insegnamento di Cristo,

Tutti *ci consacriamo al tuo Cuore Immacolato!*

(Breve pausa)

Tutti Accetta, o Madre della Chiesa, questa nostra consacrazione e aiutaci con la tua potente preghiera ad esservi fedeli.

Con te, figlia e ancella del Padre, diremo di sí alla volontà divina ogni giorno della nostra esistenza.

Per mezzo di te, Madre e discepola di Cristo, cammineremo sempre sulla via del Vangelo.

Guidati da te, sposa e tempio dello Spirito Santo, diffonderemo gioia, fraternità e amore al mondo.

O Maria, volgi i tuoi occhi misericordiosi al genere umano consacrato al tuo Cuore Immacolato. Tu, che ti prendi cura dei tuoi figli pellegrinanti tra pericoli e affanni, implora per la Chiesa, per le famiglie e per i popoli, i doni dell'unione, della solidarietà e della pace. Tu, che già vivi nella luce di Dio, offri all'uomo tormentato di oggi la vittoria della speranza sull'angoscia, della comunione sulla solitudine, della pace sulla violenza.

Guarda a noi qui presenti: accompagnaci nel cammino della vita e mostraci, dopo questo esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria! (6).

(6) Cfr. *La Madonna*, 26 (1978) 5-6, pp. 27-28.

PARTE PRIMA
LA VERGINE ORANTE
(secondo la Bibbia)

- | | |
|---|----|
| 1. Benediciamo il Signore con Maria | 9 |
| 2. Come Maria, disponibili a Dio | 10 |
| 3. Esperienza di gioia con Maria | 11 |
| 4. In silenzio contemplativo come Maria | 12 |
| 5. Allargare il cuore ai bisogni umani | 13 |
| 6. Con Maria imploriamo lo Spirito | 14 |

PARTE SECONDA
SOTTO L'ALA
DELLA TUA MISERICORDIA
(Preghiere dei Padri)

- | | |
|---|----|
| 1. Sola benedetta (III secolo) | 17 |
| 2. Beata Te, o Maria! (S. Efrem) | 18 |
| 3. Ti salutiamo, Madre di Dio
(S. Cirillo di Alessandria) | 20 |
| 4. Vergine Signora (Maria Egiziaca) | 22 |
| 5. Sei presente in mezzo a noi
(S. Germano di Costantinopoli) | 24 |
| 6. Bramo diventare servo della Madre di Dio
(S. Ildefonso di Toledo) | 26 |

PARTE TERZA

GUARDA LA STELLA, INVOCA MARIA
(Preghiere medioevali)

- | | |
|--|----|
| 1. O gloriosissima Signora (S. Anselmo di Lucca) | 31 |
| 2. Maria, grande Maria (S. Anselmo di Aosta) | 33 |
| 3. Guarda la stella, invoca Maria (S. Bernardo) | 36 |
| 4. Vergine Madre (Dante Alighieri) | 39 |
| 5. O Maria, tempio della Trinità
(S. Caterina da Siena) | 41 |
| 6. Benedico, lodo e onoro Te
(Tommaso da Kempis) | 44 |

PARTE QUARTA
MIA SIGNORA E MADRE MIA
(Epoca moderna)

- | | |
|---|----|
| 1. Tutto mi dono a Te (Nicola Zucchi) | 49 |
| 2. Dolcissima Vergine (S. Francesco di Sales) | 50 |
| 3. O Gesù vivente in Maria (Giangiacomo Olier) | 53 |
| 4. Ti chiedo soltanto una cosa
(S. Luigi M. di Montfort) | 54 |
| 5. Voglio amare il mio Dio
(S. Alfonso M. de' Liguori) | 58 |
| 6. Del dolor regina (Wolfgang Goethe) | 60 |

PARTE QUINTA
OTTIENIMI UN CUORE SEMPLICE
(*Epoca contemporanea*)

- | | |
|--|----|
| 1. A colei che intercede (<i>Charles Péguy</i>) | 65 |
| 2. Perché ti amo, o Maria (<i>S. Teresa di Lisieux</i>) | 69 |
| 3. Santa Maria, illuminaci! (<i>Federico Mistral</i>) | 71 |
| 4. Conservami un cuore da bambino
(<i>Leonzio de Grandmaison</i>) | 74 |
| 5. Guardare il tuo volto (<i>Paul Claudel</i>) | 76 |
| 6. O Immacolata (<i>Beato Massimiliano Kolbe</i>) | 79 |

PARTE SESTA
MARIA, SALVACI!
(*Voci d'oggi*)

- | | |
|--|----|
| 1. Fammi scoprire il volto del Cristo
(<i>un'inquilina del 15° piano</i>) | 85 |
| 2. Maria, salvaci! (<i>fanciulle lituane in Siberia</i>) | 87 |
| 3. Vorrei che il mio « sì » (<i>Bruno</i>) | 90 |
| 4. Aiuta la tua Chiesa (<i>un giovane</i>) | 92 |
| 5. Madre del silenzio (<i>Ignazio Larrañaga</i>) | 94 |
| 6. Tienici per mano (<i>Giovanni Paolo II</i>) | 96 |

PARTE SETTIMA
RENDI FRATELLI GLI UOMINI
(*Voci d'oggi*)

- | | |
|--|-----|
| 1. Ancora di speranza (<i>Enrico Medi</i>) | 101 |
| 2. Vedi questo mondo moderno (<i>Paolo VI</i>) | 103 |
| 3. Fatima... c'ero anch'io (<i>Anonimo</i>) | 105 |
| 4. Nel cielo delle metropoli (<i>Pietro Forzini</i>) | 107 |
| 5. Fammi rinascere (<i>Frate Ave Maria</i>) | 111 |
| 6. Come possiamo cantarti (<i>Davide Turoldo</i>) | 114 |

PARTE OTTAVA
CI CONSACRIAMO A TE,
VERGINE SANTA
(*Voci d'oggi*)

- | | |
|---|-----|
| 1. Ti consacro tutta la Chiesa (<i>Giovanni Paolo II</i>) | 119 |
| 2. Sono tutto tuo, o Maria
(<i>i giovani di Nova Aurora</i>) | 122 |
| 3. Quando gli uomini si affidano a Te
(<i>Theo Schmidkonz</i>) | 125 |
| 4. Ci consacriamo a te, Vergine Santa
(<i>Karl Rahner</i>) | 128 |
| 5. Con Maria per un mondo nuovo
(<i>Ermanno Toniolo</i>) | 132 |
| 6. Ci consacriamo al tuo Cuore Immacolato
(<i>Stefano De Fiores</i>) | 135 |